

Direzione generale della tutela delle condizioni  
di lavoro e delle relazioni industriali  
Divisione VI

### VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 23 febbraio 2017, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dr. Andrea Annesi della Divisione VI della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 richiesto dalla BERCO SPA.

Hanno partecipato:

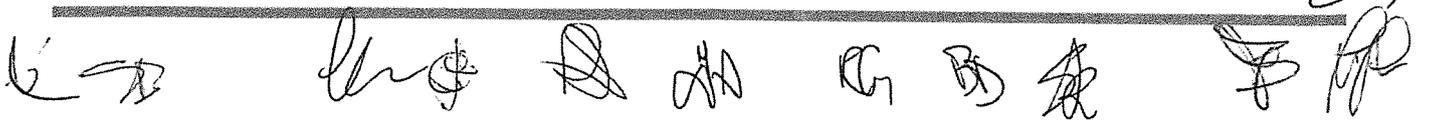
- Berco S.p.A., rappresentata dal Direttore Generale Amministrazione e Finanza il dott. Georgios Giovanakis ed il Direttore del Personale Daniele Mingozzi, l'Avv. Alessandro De Palma, muniti dei necessari poteri, assistiti dall'Unione degli Industriali della Provincia di Ferrara in persona di Lorenzo Tosini e dall'Unione degli Industriali della Provincia di Treviso in persona di Andrea Zappia.

E

- UILM UIL, FISMIC, UGL METALMECCANICI nazionali rispettivamente in persona di Paolo Da Lan, Alberto Finessi e Gerardo Fasulo, FIM CISL, FIOM CGIL e FISMIC territoriali in persona di Massimo Civiero, Sandra Rizzo, Enrico Botter, Samuele Lodi, unitamente alla RSU in persona di Emanuela Campi, Andrea Rigon, Walter Leibanti, Davide Brandalesi, Stefano Bondi, Igor Bergamini.

### PREMESSO CHE

1. La Società fa parte del Gruppo ThyssenKrupp (il "Gruppo") ed è interamente controllata da Thyssenkrupp A.G., con sede in Essen, 45143 Thyssenkrupp Allee 1, Germania. Il Gruppo è attivo a livello globale in diversi settori della siderurgia e dell'industria metalmeccanica ed è organizzato in sei diverse *business areas*: *Elevators Technology*, *Industrial Solutions*, *Material Services*, *Steel Europe*, *Steel Americas* ed infine *Component Technology*, di cui Berco fa parte;
2. Berco S.p.A., in particolare, opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di sistemi sottocarro per l'industria della movimentazione terra e delle macchine agricole, ed è attiva negli stabilimenti di Copparo (FE), in Via I Maggio 237 e Castelfranco Veneto (TV), in Via Borgo Padova 2.
3. La società ha presentato a questo Ministero istanza di esame congiunto ex art. 24 D.Lgs. n. 148/2015 e, pertanto, le Parti sono state convocate per la data odierna.
4. Nel corso della presente riunione i referenti della società hanno dichiarato che la stessa si trova a dover affrontare, oramai da diversi anni, uno scenario di mercato globale complesso, caratterizzato da una situazione di oramai cronica sofferenza sia in termini di produzione che di investimenti. In questo contesto, i settori di riferimento per Berco (ed in particolare quello delle costruzioni e dell'estrazione mineraria) sono stati particolarmente colpiti, con una domanda globale di macchine movimento terra che, rispetto alle previsioni di mercato, ha registrato un andamento fortemente negativo. L'impatto per Berco è stato devastante:
  - il valore della produzione è calato dai 335 M€ dell'anno fiscale 2012-2013, ai circa 296 M€ dell'anno fiscale 2015-2016;



- la perdita netta negli ultimi quattro esercizi fiscali è stata pari a circa 190 M€;
5. Al fine di recuperare competitività ed assicurare la sostenibilità dell'azienda nel medio termine, si è reso quindi necessario intervenire fin da subito presso gli stabilimenti produttivi italiani della Società. Infatti, l'attuale organizzazione del lavoro dei siti italiani non appare più sostenibile, essendo gravata da un'incidenza troppo elevata del lavoro indiretto rispetto al lavoro diretto, con il lavoro indiretto che rappresenta poco più della metà della forza lavoro complessiva. Nell'area dei lavoratori Indiretti sono infatti ravvisabili significative sacche di inefficienza, che limitano la capacità di Berco di competere sul mercato;
  6. A fronte delle considerazioni che precedono, in tempi recenti è stata avviata una fase di studio che ha coinvolto direttamente numerose risorse interne dell'azienda, e che ha portato alla ideazione e definizione di un complesso piano di riorganizzazione aziendale - che richiederà, per la relativa implementazione, diversi mesi - volto, tra l'altro e in particolare, a:
    - a. rivedere l'attuale struttura organizzativa, attraverso l'introduzione del concetto di *mini-company* con riferimento alle principali aree produttive (questo comporterà, lo snellimento della catena di controllo, portando le aree a diretto riporto del *Chief Operating Officer* e l'integrazione delle funzioni di supporto all'interno delle aree stesse, incrementandone il livello di autonomia e creando delle vere e proprie "fabbriche nella fabbrica");
    - b. semplificare ed ottimizzare i processi operativi e produttivi, attraverso: l'eliminazione delle attività a basso valore aggiunto, ottenibile grazie all'introduzione di nuovi standard di lavoro per svariate attività; l'introduzione di nuove metodologie di pianificazione della produzione, spostandosi da un modello di produzione di tipo "Push" ad un modello di produzione di tipo "Pull", secondo moderni modelli produttivi ispirati alla *lean manufacturing*; una spinta ulteriore ai concetti di auto-manutenzione e auto-controllo; alcune modifiche ai processi nell'area logistica volte alla semplificazione ed ottimizzazione delle attività di movimentazione interna e spedizione;
  7. incrementare il livello di automazione e digitalizzazione per facilitare e velocizzare l'esecuzione di alcune attività a basso valore aggiunto;
  8. All'esito dell'incontro odierno le Parti, a fronte dell'illustrazione del suddetto Piano di riorganizzazione aziendale, hanno confermato la volontà di ricorrere alla CIGS per riorganizzazione aziendale, per la durata di 12 mesi, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 148/2015 e dal D.M. n. 94033/2016, quale strumento idoneo ad accompagnare le iniziative descritte nel Piano ed assicurare ai lavoratori coinvolti dalle sospensioni una misura di sostegno al reddito.

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. In ottemperanza a quanto previsto al comma 4 dell'art 24 del D.Lgs 148/2015 le Parti concordano che, in considerazione dell'andamento degli ordinativi e dei flussi delle commesse in una fase ancora di instabilità del mercato, appare impossibile predeterminare anche un minimo di stabilizzazione degli orari che consentirebbero l'utilizzo, in maniera coerente con le esigenze aziendali, del Contratto di Solidarietà (come regolato dall'art. 21, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 148/2015); analoghe motivazioni rendono non praticabili forme alternative di riduzione di orario.
3. BERCO SPA presenterà, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 148/2015, istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 148/2015, tenuto altresì conto di quanto indicato dall'art. 1 del DM n. 94033/2016.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

4. Il trattamento verrà richiesto a decorrere dal 6 marzo 2017 per un numero massimo di 400 unità lavorative di cui n. 350 in forza presso lo stabilimento di Copparo (FE) e n. 50 in forza presso lo stabilimento di Castelfranco Veneto (TV).
5. I lavoratori saranno interessati dal ricorso alla CIGS fino ad un massimo di zero ore e saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive connesse al Piano di riorganizzazione. Le Parti concordano che, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative aziendali in linea con il piano di riorganizzazione, tenuto altresì conto della fungibilità di mansioni dei lavoratori interessati nonché delle diverse peculiarità degli stabilimenti, si farà ricorso alla rotazione dei lavoratori.
6. Quanto agli investimenti a supporto del Piano, la società dichiara che gli stessi sono coerenti alla previsione di cui alla lett. c), art. 1 del DM n. 94033/2016.
7. Conformemente a quanto disposto dall'art. 1, lett. f) del DM n. 94033/2016, le Parti concordano che sarà garantito il recupero occupazionale dei lavoratori interessati alle sospensioni o riduzioni orarie, nella misura minima del 70%. Al riguardo l'Azienda prevede, al fine di favorire il rientro in azienda dei lavoratori interessati dal ricorso alla CIGS, la possibilità di porre in essere attività di formazione e riqualificazione professionale volte al recupero e alla valorizzazione delle risorse, impegnandosi fin d'ora a destinare a progetti formativi una somma indicativa di euro 500.000. La Società, inoltre, fermo quanto già concordato con le OOSS in separata intesa, valuterà eventuali conversioni di rapporti da full-time a part time, o eventuali ricollocazioni o distacchi infra o extra Gruppo, o eventuali accordi di mutamento di mansioni.
8. Inoltre, le Parti, così come già dalle stesse concordato in separata intesa, confermano la possibilità di ricorrere a procedure di licenziamento collettivo, subordinatamente al requisito della non opposizione dei lavoratori, previo riconoscimento di incentivi all'esodo, quale soluzione finalizzata a favorire la ricerca di nuova occupazione, l'implementazione di iniziative di autoimprenditorialità, l'accesso ai trattamenti pensionistici.
9. L'Azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
10. Le Parti si incontreranno in sede locale, con cadenza di norma mensile, per la verifica dell'andamento della CIGS.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con accordo, la procedura di consultazione sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero dichiara conclusa, con esito positivo, la procedura di esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e I. O. per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

BERCO SPA

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

UNIDUSTRIA DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

OO.SS.

RSU